

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 21 Aprile 2017**II - Personale****8. Ridefinizione del trattamento economico correlato agli incarichi di dirigenza**

Rep. n. 49/2017	UOR: A.R.U. RPA: Uff. P.T.A.
------------------------	---------------------------------

Delibera n. 49 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott. Leonardo NADALI				X
prof. Carlo BARBANTE	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
sig. Jacopo BERNAUS	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

È presente, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

(Esce l'ing. Piazza)

Il Rettore ricorda che, ai sensi del C.C.N.L. dell'area VII della Dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e sperimentazione sottoscritto il 5 marzo 2008, ciascuna posizione dirigenziale è valutata, ai fini della determinazione delle retribuzioni di posizione e di risultato, in base a criteri generali relativi alle caratteristiche d'ogni singola Università e parametri di complessità organizzativa³. Secondo quanto previsto dall'art. 24 D. Lgs. 165/2001, "La graduazione delle funzioni e responsabilità ai fini del trattamento accessorio è definita, ai sensi dell'art. 4, con Decreto Ministeriale per le Amministrazioni dello Stato e con provvedimenti dei rispettivi Organi di governo per le altre Amministrazioni o Enti".

³Il vigente art. 14 c. 3 C.C.N.L. 5 marzo 2008 della Dirigenza universitaria, così come sostituito dall'art. 16 C.C.N.L. 28 luglio 2010 stabilisce che, ai fini dell'articolazione delle funzioni dirigenziali e delle connesse responsabilità, cui è correlata la retribuzione di posizione, si tiene conto, per quanto concerne le Università, oltre ai criteri generali relativi alle oggettive caratteristiche delle Università stesse, anche dei seguenti criteri:
A. numero del personale assegnato all'Ufficio, tenendosi altresì conto della collocazione nel contesto organizzativo degli Uffici di diretta collaborazione o di *staff* con gli Organi dell'Ateneo;
B. direzione e coordinamento di più Uffici o Strutture di particolare complessità;
C. incarichi di studio e Ricerca implicanti elevata competenza;
D. sedi distaccate.



Alla luce delle recenti modifiche che hanno interessato l'assetto organizzativo dell'Amministrazione centrale con l'attribuzione d'un incarico di direzione *ad interim* d'una Struttura di livello dirigenziale, in particolare del Servizio Pianificazione e Valutazione, e l'individuazione tra i Dirigenti dell'Ateneo, nella persona dell'ing. Tommaso Piazza, del Vicario del Direttore Generale chiamato a sostituire il Direttore Generale in caso di suo impedimento o assenza ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, si rende necessario aggiornare quanto previsto da precedenti delibere del Consiglio di Amministrazione per quanto attiene la determinazione delle retribuzioni di posizione correlate agli incarichi dirigenziali⁴.

Il Rettore segnala al Consiglio di Amministrazione che il limite di spesa previsto per l'anno 2017 per il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti di seconda fascia dell'Ateneo, pari a Euro 365.243,84, consente di ridefinire alcune posizioni per fare fronte al mutato assetto organizzativo e pertanto propone al Consiglio di Amministrazione di:

1. ridefinire l'ammontare della retribuzione di posizione spettante in caso di attribuzione dell'incarico di Vicario del Direttore Generale, in aggiunta all'incarico dirigenziale di cui si è titolari, nell'importo massimo previsto per la terza fascia, pari a Euro 45.348,31. Per l'anno 2017 questa modifica trova copertura nell'ambito di quanto stanziato nel bilancio di previsione relativo all'anno 2017 nel conto A.C.02.05.01.01.01 - Lordo Retribuzione accessoria personale dirigente a tempo ind. - fondo accessorio per il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti di seconda fascia;
2. di dare mandato al Direttore Generale di determinare, in caso di attribuzione della reggenza d'una Struttura con un incarico *ad interim*, l'integrazione della retribuzione di risultato spettante d'un ulteriore importo di misura variabile dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico ricoperto dal Dirigente sostituito, così come previsto dall'art. 27 C.C.N.L. del 5 marzo 2008;
3. di dare mandato al Direttore Generale di ridefinire l'articolazione delle retribuzioni di posizione correlate ai singoli incarichi dirigenziali sulla base del sistema di *job evaluation* già adottato dall'Ateneo e attualmente in fase di revisione⁵, fermo restando il limite

⁴Vedi delibere n. 45 del 25 febbraio 2002, n. 131 del 25 luglio 2003 e n. 82 del 26 maggio 2006.

⁵Attualmente alle tre fasce dirigenziali individuate sono stati correlati i seguenti intervalli retributivi riferiti alla retribuzione di posizione:

- prima fascia compresa tra Euro 12.155,61 ed Euro 19.374,99
- seconda fascia compresa tra Euro 19.375,00 ed Euro 30.374,99
- terza fascia compresa tra Euro 30.375,00 ed Euro 45.348,31.

In particolare all'interno della terza fascia sono attualmente previsti i seguenti livelli retributivi:

- Dirigente di Strutture organizzative rilevanti: Euro 33.375,84
- Dirigente di strutture organizzative rilevanti e complesse: € 39.375,84



annuale di spesa previsto per il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti di seconda fascia.

Il Rettore, conclusa la relazione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento

- verificato che sul conto A.C.02.05.01.01.01 - Lordo Retribuzione accessoria personale dirigente a tempo ind. - fondo accessorio sono previste le risorse necessarie all'adeguamento del valore retributivo di cui al punto 1) in premessa nei limiti di spesa definiti dalla normativa vigente

all'unanimità

delibera

1) di ridefinire l'ammontare della retribuzione di posizione spettante in caso di attribuzione dell'incarico di Vicario del Direttore Generale nell'importo massimo previsto per la terza fascia, pari a Euro 45.348,31;

2) di dare mandato al Direttore Generale di ridefinire l'articolazione delle retribuzioni di posizione correlate ai singoli incarichi dirigenziali sulla base del sistema di *job evaluation* adottato dall'Ateneo e di determinare l'integrazione spettante per la reggenza d'un incarico *ad interim* da parte dei Dirigenti secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L., fermo restando il limite di spesa previsto dalla normativa in vigore per il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti.

(Rientra l'ing. Piazza)